

OLIMPIADI DI DRESDA
16/09/2008

COMUNICATO DEL CT

Le squadre per le prossime Olimpiadi sono le seguenti in ordine di scacchiera:

Maschile: Fabiano Caruana, Michele Godena, Luca Shytaj, Sabino Brunello, Denis Rombaldoni

Femminile: Elena Sedina, Olga Zimina, Eleonora Ambrosi, Marina Brunello, Maria De Rosa

Per quanto riguarda la squadra maschile mi sembra evidente che Caruana e Godena saranno le nostre due prime scacchiere. L'energia esplosiva di Caruana in prima scacchiera e l'esperienza unita alla classe indiscussa di Godena in seconda, sono due punti fermi a cui non si può certo neanche pensare di rinunciare.

Shytaj lo sto seguendo da due anni, dalle Olimpiadi di Torino, ho notato che è molto adatto al gioco di squadra, solido, perde raramente, da insomma fiducia ai compagni che sanno di trovare in lui un valido sostegno in ogni incontro. Lo scorso anno a Rocca di Papa ha vinto contro Gata Kamsky, e anche se era una partita semilampo non era certamente un'impresa facile vincere con un giocatore che cerca di conquistare il titolo mondiale. Questo ultimo anno ha giocato poco per motivi di studio, ma a Bratto è arrivato quinto ed il torneo era molto forte, comunque è certamente uno dei migliori tra tutti i giovani che abbiamo. Per questo motivo l'ho messo in terza scacchiera, mentre per Sabino Brunello ho preferito la quarta scacchiera perché lui, con il gioco aggressivo che ha, lì può fare tanti punti e portare la nostra squadra molto in alto nella classifica, oltretutto Sabino ha una norma di G.M. e anche per questo merita la convocazione.

Per il quinto giocatore, visto che da questo anno i componenti della squadra maschile sono stati portati da sei a cinque, sono rimasto a lungo indeciso tra Denis Rombaldoni, Vocaturo e Ronchetti, i nostri tre moschettieri che hanno contribuito alla medaglia d'oro di fascia elo a Torino. Devo dire che la mia è stata una decisione sofferta, perché nonostante io sia pienamente convinto che Denis sia migliorato notevolmente, tanto che a Bratto ha vinto con due G.M. di ottimo livello e poi a Budapest in precedenza aveva sfiorato la norma di Grande Maestro, mi è dispiaciuto molto non poter schierare Vocaturo o Ronchetti, e se avessi avuto un posto in più sicuramente uno dei due avrebbe fatto parte della nostra nazionale. Però andava presa una decisione, e ciò che ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte di Rombaldoni, è stato quello di aver notato come Denis, oltre ad aver incrementato il proprio livello tecnico, sia diventato molto combattivo, non molla mai, gioca sempre per vincere e non ha paura di nessuno, tanto che a Bratto di recente ha rifiutato la patta da tre G.M. di assoluto livello, lottando sino alla fine per il punto intero. Questa qualità in una squadra fa molto comodo, specialmente quando si deve recuperare un risultato e quindi forzare una posizione.

Mi sembra che la nazionale maschile sia la migliore formazione che si potesse schierare attualmente e sono convinto che i nostri tre giovani selezionati siano quanto di meglio il movimento Nazionale possa offrire a livello di I.M. in questo momento. Spero solamente che i nostri eroi arrivino alle Olimpiadi in piena forma.

Per quanto riguarda la squadra femminile invece la formazione vede le due WGM Sedina e Zimina nelle prime scacchiere come al solito, Ambrosi in terza, dove certamente dimostrerà che il Campionato Italiano Femminile di Bratto è stato uno sfortunato episodio isolato. Eleonora ha giocato bene a Torino 2006, ha contribuito a vincere la Mitropa Cup femminile in Sardegna, e poi negli incontri internazionali ha acquisito una grande esperienza ed è di buon aiuto alla squadra, quindi per un torneo andato male non può certo diminuire la fiducia che ho riposto in lei. Sono sicuro che a Dresda si farà valere e che darà il consistente contributo di sempre.

Per le altre due scacchiere Marina Brunello è la campionessa italiana e ha una norma di WIM, mentre De Rosa è campionessa under 20 ed è WFM, e adesso che da due anni è sempre nei primi posti del campionato femminile ed è maturata anche come carattere, mi sembra il momento di dare fiducia anche a lei e quindi inserirla nel giro della nazionale.

Per quanto riguarda i capitani e i trainer, il capitano della squadra maschile sarà come al solito il valido M.I. Fabio Bruno, che ha sempre dimostrato, ogni volta che è stato chiamato a ricoprire questo ruolo, una grande serietà professionale ed un grande attaccamento ai componenti delle nostre squadre nazionali, tanto da ricoprire, oltre al ruolo di capitano vero e proprio, cioè fare le formazioni, seguire i giocatori durante le partite e fare in modo che a loro non manchi nulla mentre giocano provvedendo a bibite, caffè o qualcosa da mangiare, anche il ruolo di psicologo e di analizzatore cercando di dare loro morale ed incoraggiarli anche quando i risultati non sono ottimi, rendersi disponibile per analizzare le partite dopo gli incontri, cercare le partite degli avversari del giorno e collaborare con i giocatori per trovare qualche novità da riportare sulla scacchiera.

Insomma a Dresda sarà anche un valido aiuto per colui che sarà il trainer della squadra, che dovrebbe essere come al solito Yuri Razuvaev. Ho detto dovrebbe perché ultimamente è stato ingaggiato dalla Kosteniuk per fare il suo preparatore personale, con ottimi risultati direi, visto che la prima scacchiera femminile russa sta giocando la finale mondiale, e pertanto Yuri, che è sempre stato un buon amico mio e di Alvisè Zichichi, e ci ha sempre fatto un prezzo di favore per allenare la nostra nazionale, questa volta è molto indeciso se fare il trainer della squadra italiana o seguire la sua allieva anche alle Olimpiadi. Di conseguenza ci darà una risposta solamente i primi giorni di ottobre, se la sua decisione dovesse essere negativa per noi, allora saremo costretti a rivolgerci altrove, ma per noi sarà una grave perdita, visto che Razuvaev è in questo momento forse il miglior trainer del mondo!!

Per la squadra femminile il capitano sarà il G.M. Laxy Ortega, giocatore di provata serietà e capacità, che sicuramente darà il suo valido aiuto al trainer delle ragazze, il G.M. Carlos Garcia Palermo che ha iniziato una carriera di analizzatore teorico, direi anche con buon successo, e che si sta preparando molto bene per questa Olimpiade per essere di valido supporto tecnico alle nostre ragazze.

Porgo infine a tutta la delegazione italiana, giocatori, capitani e trainer, il più sincero augurio da parte della FSI per ottenere il miglior risultato possibile. Tutti noi ci aspettiamo da loro il massimo impegno. Penso che a tali auguri partecipino anche tutti gli appassionati Italiani che amano la nazionale.

Sergio Mariotti.